

# 2017: BENVENUTI NELL'ERA TRUMP

Se pensate che il 2016 sia stato un anno complicato, aspettate di conoscere il nuovo. Un presidente americano tutto da scoprire, la Siria nel caos, la tenuta dell'Europa a rischio, la Terra che continuerà a tremare e il clima sempre più estremo e imprevedibile. Abbiamo chiesto a cinque esperti di «mappare» i prossimi dodici mesi, per sapere cosa ci aspetta

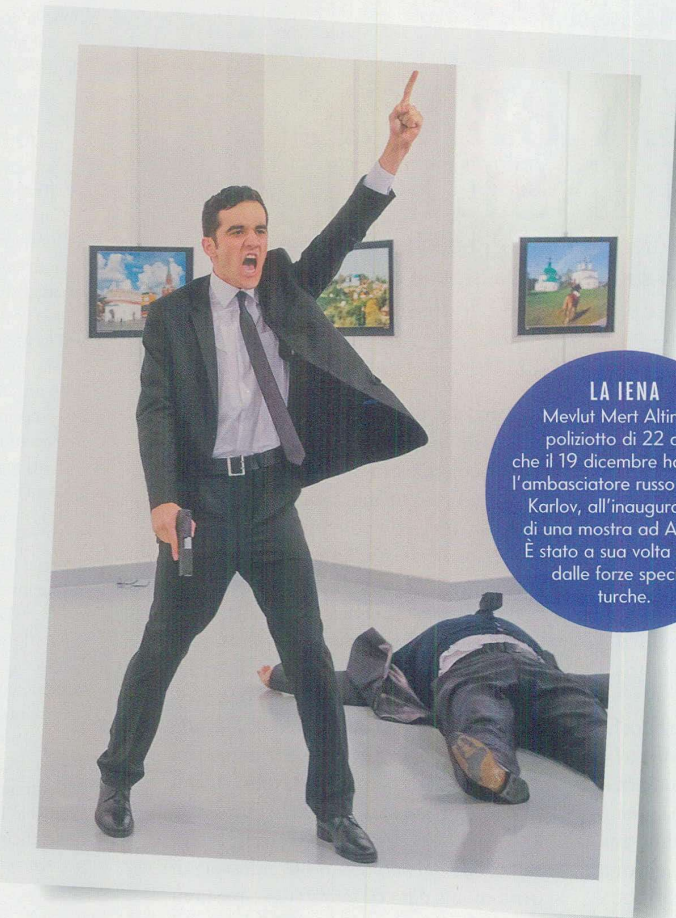
di FERDINANDO COTUGNO

## CHE FARÀ «THE DONALD»?

Ha provato a capirlo Pierluigi Fagan, autore di *Verso un mondo multipolare. Il gioco di tutti i giochi nell'era Trump (Fazi)*. «Ci sono frizioni etniche e razziali che possono esplodere, non a caso ha scelto un generale per la sicurezza interna. Succederà? Dipende dall'economia. La sua strada sarà ricontrattare tutti gli accordi commerciali e investire in infrastrutture. Se andrà bene, riuscirà a non farle esplodere». Gli equilibri globali cambieranno: «Sarà vicino alla Russia per isolare la Cina. Non vuole smantellare la Nato, ma aumentare la tariffa per gli Stati europei, che accettano o devono pensare a un loro esercito comune. Lui pensa di essere un genio della negoziazione, vuole aprire 200 tavoli e mettere gli interlocutori gli uni contro gli altri».

## L'EUROPA REGGERÀ?

«La premier britannica Theresa May ha detto che la procedura Brexit partirà entro fine marzo», spiega Antonino Villafranca, responsabile Programma Europa ISPI. Sarà il primo passaggio chiave dell'Europa post-Brexit. «Vogliono rimanere nel mercato unico ma chiudere le frontiere ai migranti europei». Difficile che l'Europa possa accettare, in un anno con elezioni in Germania, Francia e Olanda. «L'ondata di populismo rende le ultime due imprevedibili. Marine Le Pen comunica alle



**LA IENA**  
Mevlut Mert Altintas, poliziotto di 22 anni che il 19 dicembre ha ucciso l'ambasciatore russo Andrey Karlov, all'inaugurazione di una mostra ad Ankara. È stato a sua volta ucciso dalle forze speciali turche.

varie anime della Francia euroscettica. E in Olanda vogliono recuperare sovranità. La reazione a catena potrebbe essere ormai innescata». E la Brexit solo l'inizio.

## COME FINIRÀ IN SIRIA?

«L'assassinio dell'ambasciatore russo ad Ankara voleva punire il ravvicinamento tra Turchia e Russia». Pietro Batacchi,

direttore di *RID - Rivista Italiana Difesa*, disegna lo scenario per il futuro della Siria con un grande sconfitto, l'Occidente. «Quell'agguato non cambierà un fatto: Russia, Turchia e Iran sono i protagonisti. Europa e Usa hanno fallito e non hanno più voce in capitolo». Saranno i tre Paesi a decidere il cessate il fuoco e a congelare la guerra civile. «Assad era un morto che camminava, ora è più vivo che mai grazie a loro». E lo Stato Islamico?

«La battaglia di Mosul in Iraq durerà settimane, se non mesi. Non è forte come due anni fa, ma sarà una minaccia per tutto il 2017. E la faida con Al Qaeda può portare altri attentati».

## ALTRI TERREMOTI IN ARRIVO?

«Per capire quanto sia stato anomalo il 2016 sismico dell'Italia, consideriamo un dato. Ogni mese di solito si registrano

sul territorio italiano un migliaio di terremoti di magnitudo superiore a 1,5 gradi della scala Richter. Dal 24 agosto, se ne sono registrati più di 40mila, tutti concentrati nell'area dell'Italia centrale». I dati li fornisce Daniela Pantosti, responsabile della struttura terremoti dell'INGV. E per il prossimo anno? «Questa sequenza sismica continuerà ad avere questo andamento per tutto il 2017. Le zone già colpite continueranno a tremare. E c'è chi teme il contagio ad altre faglie adiacenti che non si sono ancora rotte».

## LA TERRA SI SURRISCALDERÀ DI PIÙ?

Il 2016 è stato un anno di record negativi ma anche di ottimismo nella lotta ai cambiamenti climatici. «Non è più il pianeta che conoscevamo: il 2016 è stato il più caldo di sempre, così come il 2015. L'anidride carbonica ha raggiunto livelli mai visti negli ultimi 800 mila anni», spiega Gianmaria Sannino, responsabile del laboratorio di Modellistica climatica e impatti dell'Enea. «Però gli accordi sul clima di Parigi erano un ottimo inizio. Cosa farà Trump influenzerà tutto il mondo. Se l'America non rispetta i patti, altri Paesi saranno spinti a non farlo». Per quanto riguarda l'Italia, «l'estremo è il nuovo normale. In Spagna abbiamo avuto ondate di caldo superiori ai 45 gradi per settimane. Dobbiamo aspettarle anche da noi. E questa atmosfera più calda e umida si scaricherà in precipitazioni sempre più violente».